

Comune di MIAGLIANO

Provincia di Biella

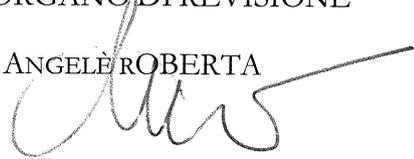
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ANGELE ROBERTA



Comune di MIAGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 35 del 03/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs.vo 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

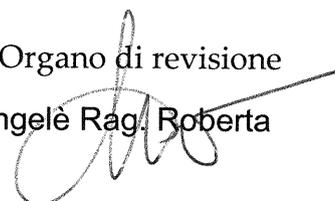
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Miagliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Angelè Rag. Roberta



INTRODUZIONE

La sottoscritta Angelè Rag. Roberta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 24.06.2015;

1* ricevuta in data 31.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (rinvio contabilità economico patrimoniale al 2017)
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 2* delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3* conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 9* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 10* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 11* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 12* il prospetto dei dati SIOPE;
- 13* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 14* l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- 15* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 16* il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- 17* inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- 18* nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti

derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

19* prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

20* certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

21* relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

22* attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

2* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

3* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

4* Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

5* i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

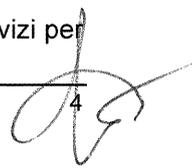
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per



conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 21;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 15.03.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 715 reversali e n. 1060 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2* il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- 3* gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano reintegrati;
- 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Biverbanca spa Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				71.653,91
Riscossioni		88.113,70	485.005,07	573.118,77
Pagamenti		118.839,06	415.958,97	534.798,03
Fondo di cassa al 31 dicembre				109.974,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				109.974,65
di cui per cassa vincolata				

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	109974,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		26.770,69	7.833,03	71.653,91
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

(non ricorre la fattispecie)

anticipazioni di tesoreria				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	175,00	28,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	125.306,84	33.064,34

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 121.780,00.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 in quanto il fondo di cassa al 31.12.2014 pari ad € 7.833,03 era privo di vincoli (punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011).

L'importo della **cassa vincolata** risultante dalle scritture dell'ente al **31/12/2016** è di euro **zero** ed è pari a quello risultante al Tesoriere così come indicato nella precedente tabella relativa al saldo di cassa.

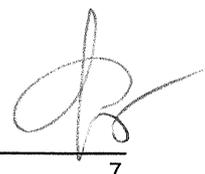
Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 41.762,23, come risulta dai seguenti elementi:

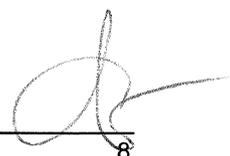
così dettagliati:

	5	2016
Riscossioni	(+)	485.005,07
Pagamenti	(-)	415.958,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	69.046,10
	(+)	
	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	161.099,93
Residui passivi	(-)	188.383,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-27.283,87
		41.762,23
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		41.762,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
6	
Entrate titolo I+II+III	494.639,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	494.639,60
Spese titolo I (B)	443.622,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	16.689,43
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.327,54
FPV di parte corrente iniziale (+)	12.640,72
FPV di parte corrente finale (-)	8.810,72
FPV differenza (E)	3.830,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	38.157,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
7	
Entrate titolo IV+V	65.434,69
	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	65.434,69
Spese titolo II (N)	58.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	7.434,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00



Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (manutenzione ufficio)		
	Totale spese	0,00



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 107.571,39, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			71.653,91
RISCOSSIONI	88.113,70	485.005,07	573.118,77
PAGAMENTI	118.839,06	415.958,97	534.798,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			109.974,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			109.974,65
RESIDUI ATTIVI	61.302,76	161.099,93	222.402,69
RESIDUI PASSIVI	27.611,43	188.383,80	215.995,23
<i>Differenza</i>			6.407,46
<i>FPV per spese correnti</i>			8.810,72
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			107.571,39

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	18.237,26	66.417,46	107.571,39	
di cui:				
a) parte accantonata		23.590,80	34.340,59	
b) Parte vincolata		10.000,00	10.000,00	
c) Parte destinata			7.434,69	
e) Parte disponibile (+/-) *	18.237,26	32.826,66	55.796,11	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	10.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	32.839,65
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.500,94
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		160.520,00	88.113,70	61.302,76	- 11.103,54
Residui passivi		153.115,73	118.839,06	27.611,43	- 6.665,24



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		646.105,00
Totale impegni di competenza (-)		604.342,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		41.762,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.103,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.665,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		-4.438,30
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		41.762,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		-4.438,30
FPV ENTRATA DEDOTTO FPV SPESA		3.830,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		66.417,46
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		107.571,39

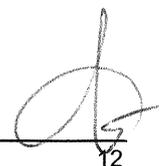
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016, stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, ed ha provveduto in data 23.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la **certificazione** secondo i prospetti allegati al decreto del MEF n. 36991 del 6.3.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:



12

Entrate Tributarie

14-15-16

	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	62.851,14	63.255,32	70.102,22
I.M.U. recupero evasione		0,00	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	53.469,77	51.981,13	22.849,40
Addizionale I.R.P.E.F.	38.930,16	54.357,93	54.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	900,00	900,00	900,00
Totale categoria I	156.151,07	170.494,38	148.351,62
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.585,96	3.614,30	1.558,46
TARI	74.719,80	75.000,00	74.840,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	76.305,76	78.614,30	76.398,65
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	158.646,92	137.770,37	152.859,79
Sanzioni tributarie	0,00		
Totale categoria III	158.646,92	137.770,37	152.859,79
Totale entrate tributarie	391.103,75	386.879,05	377.610,06

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
618,30	0,00	1.032,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:



Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	zero		
2015	zero		
2016	zero		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	
Residui riscossi nel 2016		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	
Residui della competenza		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21		
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	16.966,46	13.462,78	11.447,21
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	16.966,46	13.462,78	11.447,21

Si prende atto che l'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari in quanto non sussiste la fattispecie.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



14

entrate extratributarie

23

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	28.674,57	28.540,00	34.943,92
Proventi dei beni dell'ente	284,76	284,76	284,76
Interessi su anticip.ni e crediti	1,72	2,51	0,10
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	50.086,95	63.518,54	70.353,55
Totale entrate extratributarie	79.048,00	92.345,81	105.582,33

Proventi dei servizi pubblici

Si prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e servizio smaltimento rifiuti.

23					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	34.943,92	35.500,00	-556,08	98,43%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	34.943,92	35.500,00	-556,08	98,43%	

Proventi dei beni dell'ente


movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	142,38	
Residui totali	142,38	

Spese correnti

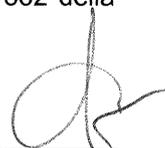
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	83.514,28	84.469,87	89.902,33
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie p	70.520,24	67.954,86	58.981,70
03 - Prestazioni di servizi	180.364,16	170.319,04	196.392,25
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	84.295,60	88.833,29	86.851,73
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.839,48	5.872,07	3.618,67
07 - Imposte e tasse	7.049,08	7.136,09	7.875,95
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	308,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	433.582,84	424.893,22	443.622,63

Spese per il personale

Si prende atto del rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1bis D.L.113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ed al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 296/2006;



d) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art.1 comma 236 Legge 208/2015;

e) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	2008	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	65.231,17	87.382,33
spese incluse nell'int.03	9.690,49	1.661,43
irap	4.505,12	5.700,07
altre spese incluse	19.394,48	22.712,71
Totale spese di personale	98.821,26	117.456,54
spese escluse	578,42	22.249,85
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	98.242,84	95.206,69
	98.242,84	98.242,84
	100,00%	96,91%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	65.306,67
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.661,43
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	22.712,71
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	20.955,94
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	5.700,07
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.119,72
17	Altre spese (specificare): cantieri di lavoro	0,00
	Totale	117.456,54



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.119,72
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	21.130,13
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (accantonamenti per contrattazione)	
	Totale	22.249,85



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Contrattazione integrativa			
			33
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	5.417,24	5.033,77	5.033,77
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	5.417,24	5.033,77	5.033,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'Organo di revisione, con riferimento alla contrattazione decentrata dell'anno 2016, ha espresso parere favorevole con verbale n. 28 del 14.12.2016, allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 21.12.2016 ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato anno 2016. Autorizzazione alla sottoscrizione".

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

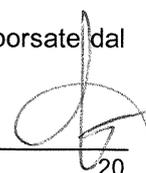
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.341,80	80,00%	468,36	423,91	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.752,64	80,00%	350,53	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	211,00	50,00%	105,50	1.119,72	-1.014,22
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per missioni

Le spese per missioni sono relative al servizio convenzionato di ragioneria e vengono rimborsate dal Comune di Piedicavallo.



Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, disponendo solo di un furgone, riconducibile a bene strumentale.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 3.578,31, con un residuo debito al 31/12/2016 di € 116.542,64 (conto del patrimonio) innalzatosi rispetto all'anno precedente per contrazione mutuo Cassa Depositi e Prestiti per € 57.202,00.

Non ricorre la fattispecie relativa alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 494.639,60) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,72%.

Limitazione acquisto immobili

L'ente, nell'anno 2016, non ha sostenuto spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente, nell'anno 2016, non ha sostenuto spese per acquisto mobili.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31.12.2016	32839,65
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	32839,65

Il fondo per il Bilancio di previsione 2016 è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro € 6.861,66.



Nel rendiconto 2016 l'ente ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 32.839,65, riducendo la parte disponibile del risultato di amministrazione (inclusi altri vincoli ed accantonamenti) ad € 55.796,11.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO disponendo i seguenti accantonamenti:

euro...ZERO..... già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro ZERO..... accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro ZERO..... accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro...ZERO.....che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2018.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.500,94 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,61%	1,08%	0,72%



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	132.915,85	101.451,25	68.007,84
Nuovi prestiti (+)			57.202,00
Prestiti rimborsati (-)	-31.464,60	-33.443,41	-16.689,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	101.451,25	68.007,84	108.520,41
Nr. Abitanti al 31/12	626,00	626,00	626,00
Debito medio per abitante	162,06	108,64	173,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	7.839,48	5.872,07	3.578,31
Quota capitale	31.464,60	33.443,41	16.689,43
Totale fine anno	39.304,08	39.315,48	20.267,74

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha chiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 18 del 15.03.2017 munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui **attivi** derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro **11.103,54**

residui **passivi** derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro **6.665,24**

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto che l'Ente, nel corso del 2016, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 06.04.2016 ad oggetto: "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e degli organismi societari", presentandola alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il Piano e la relazione sono pubblicate sul sito internet istituzionale dell'ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Risulta tuttavia che l'ente, attraverso l'attività di gestione dell'ufficio competente, garantisce il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Sul sito internet dell'ente sono pubblicati gli indici trimestrali di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli

Economo e Agente contabile Boero Nora



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel **conto del patrimonio** sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono riassunti nell' **allegato A)**.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- conferimento gratuito di partecipazioni	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali sono evidenziati nell'allegato A).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non sono state oggetto di valutazione.

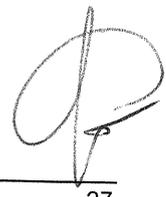
Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (non risulta la fattispecie)

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio (€ 222.402,69).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere (€ 109.974,65).



PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio (- € 38.141,30).

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.III) Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva

debito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	884,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	527,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	357,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

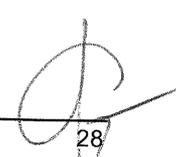
(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.



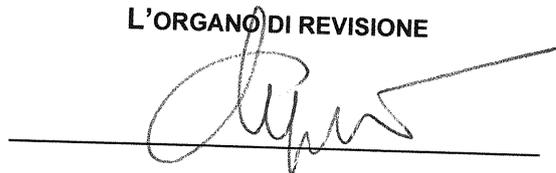
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nessun rilievo da parte del revisore dell'Ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right. The signature is written over a solid horizontal line.